

Allegato B25

## Procedura per la Gestione dei Rifiuti

<b>Manuale di Operazione</b>	Documento <b>PTG ML 013 ML</b>
Procedure Tecnico Gestionali	Revisione 0 Pagina 1 di 10

# GESTIONE DEI RIFIUTI

## *Centrale di Marghera Levante*

Compilatore	Data comp.	Approvazione	Approvazione F.R.A. <small>(se richiesto)</small>	Approvazione PASQ <small>(se richiesto)</small>
Beneventi	18/06/2008			

Rev.	data	Compilatore	Descrizione e motivazioni della revisione
0	18/06/08	Beneventi	Emissione

LISTA DISTRIBUZIONE							
EE- ASEE	x	AZ- M. Azotati		SG- Sesto S. G.		TA- Taranto	AP- APPR
GT- Gete	x	CA- Castelmassa		SO- Settimo T.		PB- Piombino	IN- INGE
GA- Get1	x	CN- Porto Viro		PC- Porcari		AL- Altomonte	SN- SERENE
GB- Get2		ML- M. Levante	x	CG- Cologno		CD- Candela	PP- PEOR/Pasq
GC Get3		SP- Spinetta M.		MZ- Milazzo			MG - MEGS
PA- Pasq	x	SQ- S.Quirico		CL- Celano			LI- Lille
CP- Coan		TE- Terni		NM- Nera Montoro			SI- Simeri Crichi
SE- Secu		BU- Bussi		BF- Boffalora			ZZ- Unità Esterne
TS- Tese		SR- Sarmato		AC- Acerra			
TM- Teme		JE- Jesi		SU- Sulmona			
ST- Sert		VE- Verzuolo		TL- Termoli			
IM- Inge		TV- Torviscosa					
TT-Teel							



**Edison Spa**

**Business Unit Asset  
Energia Elettrica**

<b>Manuale di Operazione</b>	Documento <b>PTG ML 013 ML</b>
Procedure Tecnico Gestionali	Revisione 0 Pagina 2 di 10

<b>1. OBIETTIVO .....</b>	<b>3</b>
<b>2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>3. PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>4. GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO RIFIUTI .....</b>	<b>4</b>

Manuale di Operazione	Documento PTG ML 013 ML
Procedure Tecnico Gestionali	Revisione 0 Pagina 3 di 10

## 1. OBIETTIVO

La presente relazione tecnica ha l'obiettivo di approfondire gli aspetti relativi alla gestione, monitoraggio e controllo dei rifiuti presso la Centrale di Marghera Levante.

## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Deliberazione 27/7/84	Disposizioni per la prima applicazione dell'art. 4 del DPR 915/82, concernente lo smaltimento dei rifiuti ( <i>abrogata in parte</i> ).
D.M. 1/4/98 n. 145	Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del D. Lgs. 5/2/97 n. 22.
D.M. 1/4/98 n. 148	Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D. Lgs. 5/2/97 n. 22.
Circ. 4/8/98 n. GAB/DEC/812	Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico e scarico dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuati, rispettivamente, dal DM 1/4/98 n. 145 e dal DM 1/4/98 n. 148.
L. 9/12/98 n. 426	Nuovi interventi in campo ambientale.
Circ. 28/6/99 n. 3402/V/MIN	Chiarimenti interpretativi in materia di definizione di rifiuto
L. 23/3/01 n. 93 (art. 10)	Disposizioni in campo ambientale.
D.Lgs. 03/04/06 n. 152	Norme in materia ambientale
D.M. 02/05/06	Istituzione dell'elenco dei rifiuti, in conformità all'articolo 1, comma 1, lettera a) della direttiva 75/442/CE ed all'articolo 1, paragrafo 4 della direttiva 91/689/CE di cui alla decisione della Commissione 2000/532/CE del 03/05/00 ( <i>reso inefficace dal Comunicato (naz.) 26/06/06 "Avviso relativo alla segnalazione di inefficacia di diciassette decreti ministeriali e interministeriali, attuativi del D. Lgs. 3/4/06 n. 152</i> ).
D.Lgs. 08/11/06 n. 284	Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs. 152/06.
D. Lgs. 16/01/08 n. 4	Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D.Lgs. 152/06.

Manuale di Operazione	Documento PTG ML 013 ML
Procedure Tecnico Gestionali	Revisione 0 Pagina 4 di 10

### 3. PREMESSA

#### **Produzione e generazione del rifiuto**

La Centrale genera rifiuti nell'istante in cui esprime la volontà di abbandono del bene o del materiale in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia ed in base alle linee guida interne.

Il rifiuto generato viene collocato nelle aree di deposito temporaneo e la sua generazione viene annotata, entro dieci giorni lavorativi, sul registro di carico e scarico.

La Centrale, in qualità di produttore, conferisce i propri rifiuti a centri autorizzati di smaltimento e recupero, al servizio pubblico o ai relativi consorzi obbligatori nazionali.

La Centrale non produce rifiuti al di fuori della propria unità locale produttiva e non gestisce alcun rifiuto proveniente da terzi.

I rifiuti prodotti provengono da attività produttive e/o manutentive degli impianti ubicati all'interno dell'area delimitata della Centrale (luogo di produzione dei rifiuti).

La Centrale non effettua operazioni di pre-trattamento o di miscuglio, nè effettua operazioni che mutino la natura o la composizione dei rifiuti prodotti.

La raccolta dei rifiuti, cioè tutte quelle operazioni di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro successivo trasporto per mezzo di aziende autorizzate, è a cura della stessa Centrale.

La gestione dei rifiuti ed in particolare i trasporti ed i conferimenti avvengono con contratti commerciali, rinnovabili annualmente a seguito di verifiche sull'efficacia, sull'efficienza e sul pieno rispetto delle leggi vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela ambientale e in materia di gestione dei rifiuti.

La Centrale effettua controlli diretti con i vari interlocutori: trasportatori, i centri di smaltimento e recupero autorizzati e iscritti ai relativi albi e/o consorzi obbligatori nazionali.

### 4. GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO RIFIUTI

Nel presente capitolo sono definite le fasi del processo organizzativo implementato nella centrale di Marghera Levante per garantire il rispetto delle prescrizioni legislative e delle regole di gestione sopra definite

#### **Divieto di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti**

L'organizzazione della Centrale prevede misure di prevenzione e protezione (di tipo tecnico, gestionale, formativo e sanzionatorio), al fine di evitare l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti.

In particolare sono previsti controlli giornalieri e settimanali effettuati dal personale d'impianto, audit annuali di primo, secondo e terzo livello nell'ambito del sistema di gestione EMAS.

I briefing giornalieri con le imprese esterne, i delegati lavori, il responsabile di esercizio ed il capo turno in turno (riunioni di coordinamento) richiamano sempre l'attenzione sulle regole definite per la corretta gestione dei rifiuti.

Manuale di Operazione	Documento PTG ML 013 ML
Procedure Tecnico Gestionali	Revisione 0 Pagina 5 di 10

Il sistema di gestione aziendale prevede, in occasione dell'apertura e della chiusura di contratti affidati ad imprese esterne, la valutazione dell'efficacia/efficienza dell'impresa nella gestione degli aspetti ambientali e di sicurezza. La valutazione positiva è vincolante per il rinnovo contrattuale.

Il personale sociale della Centrale è informato e formato periodicamente sulle corrette modalità di gestione dei rifiuti.

### Generazione Rifiuto

Considerato che i rifiuti possono essere prodotti da attività di esercizio o manutenzione la generazione del rifiuto è gestita nel seguente modo:

- rifiuti prodotti da attività di esercizio :

Generato il rifiuto il capoturno verifica il contenuto del big-bag o contenitore di raccolta, la tipologia del rifiuto e, stimata la quantità (in volume e peso), si rivolge alla figura individuata dall'organizzazione per la gestione dei rifiuti "**addetto ai rifiuti**" (l'organizzazione ha individuato 2 figure di "addetto ai rifiuti" formate sulle gestione dei rifiuti: N°1 delegato lavori manutenzione elettrica e N°1 delegato lavori manutenzione meccanica) che, verificata l'omogeneità del rifiuto, consegna le chiavi del deposito in cui allocare il rifiuto. Il capoturno gestisce quindi il corretto posizionamento del rifiuto e riconsegna immediatamente (dopo la richiusura) le chiavi del deposito all'addetto ai rifiuti.

L'addetto ai rifiuti compila il registro di carico entro 10 giorni dalla generazione del rifiuto.

- rifiuti prodotti da attività di manutenzione :

Generato il rifiuto il delegato lavori (elettrico, strumentale, meccanico) verifica il contenuto del big-bag o contenitore di raccolta, la tipologia del rifiuto e, stimata la quantità (in volume e peso), si rivolge alla figura individuata dall'organizzazione per la gestione dei rifiuti "**addetto ai rifiuti**" (l'organizzazione ha individuato 2 figure di "addetto ai rifiuti" formate sulle gestione dei rifiuti: N°1 delegato lavori manutenzione elettrica e N°1 delegato lavori manutenzione meccanica) che, verificata l'omogeneità del rifiuto, consegna le chiavi del deposito in cui allocare il rifiuto.

Il delegato lavori gestisce il corretto posizionamento del rifiuto e riconsegna immediatamente (dopo la richiusura) le chiavi del deposito all'addetto ai rifiuti.

L'addetto ai rifiuti compila il registro di carico entro 10 giorni dalla generazione del rifiuto.

### Movimentazione interna dei rifiuti dal luogo di produzione alle aree di deposito temporaneo

L'area della Centrale è di modeste dimensioni, conseguentemente le aree di deposito temporaneo sono ubicate nelle immediate vicinanze dei luoghi di produzione dei rifiuti che necessitano di una movimentazione limitata.

I rifiuti sono raccolti sul posto di produzione in appositi contenitori chiusi e/o big-bags omologati (sul posto di produzione i contenitori dei rifiuti liquidi sono allocati sopra un bacino di contenimento di eventuali spanti),

<b>Manuale di Operazione</b>	Documento <b>PTG ML 013 ML</b>
Procedure Tecnico Gestionali	Revisione 0 Pagina 6 di 10

Terminati i lavori che hanno generato i rifiuti, questi ultimi sono movimentati dal relativo luogo di produzione alle dedicate aree di deposito temporaneo per mezzo di carrelli elevatori, carri o manualmente a secondo del peso.

Alcuni contenitori chiusi sono dotati di ruote per la movimentazione (es. plastica, imballaggi, ecc.). In altri casi, come ad esempio per i fanghi (codici CER 190814 e 200304), acque di lavaggi TG (codice CER 161001), acque di falda (codice CER 191308) gli stessi sono raccolti nello stesso luogo in cui vengono prodotti e quindi non esiste una movimentazione interna.

### Gestione dei Depositi temporanei

Le modalità di identificazione e gestione del deposito temporaneo avvengono in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia e dalle linee guida interne. La Centrale effettua le attività di deposito temporaneo di rifiuti e rispetta le condizioni per il deposito temporaneo, quali:

- I rifiuti prodotti sono solo ed esclusivamente quelli generati dalla Centrale, nello svolgimento della propria attività produttiva e/o manutentiva.
- il luogo di ubicazione e produzione dei rifiuti è rappresentato dal perimetro della Centrale e la contiguità tra luogo di produzione e luogo di deposito, che è nelle disponibilità della Centrale (recintato), qualifica ed individua il deposito temporaneo.
- La Centrale ha scelto di adottare il criterio temporale sia per i rifiuti pericolosi che non pericolosi, i quali sono raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi, indipendentemente dalle quantità in deposito.
- il deposito temporaneo presso la Centrale è gestito raggruppando categorie omogenee di rifiuti. In tutte le aree rifiuti ed in tutta l'area di centrale è fatto divieto di miscelazione dei rifiuti.

Il rispetto delle condizioni è verificabile a mezzo delle registrazioni riportate sul registro di carico e scarico dei rifiuti, che costituisce lo strumento di gestione e sorveglianza.

Le aree di Centrale dedicate al deposito temporaneo sono quelle indicate nella planimetria allegata ed esse sono note, individuate univocamente, delimitate (recinzioni o all'interno di edifici /zone specifiche) e segnalate con apposita cartellonistica.

Nelle aree di Centrale dedicate al deposito temporaneo, i relativi contenitori di ogni singolo rifiuto sono identificati univocamente ed individuati con il relativo codice CER, denominazione del rifiuto, eventuali classi di pericolosità, stato fisico, ecc.

Le caratteristiche delle aree di deposito temporaneo sono indicate nella seguente **tabella** ed individuate nella planimetria allegata.

### Tabella Caratteristiche delle aree di deposito temporaneo

N. Area	Capacità totale (m <sup>3</sup> )	Superficie totale (m <sup>2</sup> )	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER)
1	90	300	Cassoni chiusi	170504 – 170904 – 190802
2	30	180	Cassone chiuso	150103
3	30	200	Cassone chiuso	170203
4	30	200	Cassone chiuso	170411
5	90	300	Cassoni chiusi	170405 – 170407
6	10	90	Piazzola in cemento coperta e recintata	150202 – 160213 – 160304 – 170202 – 200121
7	2	10	Piazzola in cemento coperta e recintata	160601 – 160605

<b>Manuale di Operazione</b>	Documento <b>PTG ML 013 ML</b>
Procedure Tecnico Gestionali	Revisione 0 Pagina 7 di 10

N. Area	Capacità totale (m <sup>3</sup> )	Superficie totale (m <sup>2</sup> )	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati (CER)
8	40	75	Piazzola in cemento coperta	190902
9	10	25	Locale chiuso con muretto di contenimento davanti la porta	130208 – 130307 – 130802 – 140603
10	20	50	Locale chiuso	170601 – 170603
11a	20	2	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento su superficie impermeabilizzata	191308 – 191307 2
11b	30	2	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento su superficie impermeabilizzata	191308 – 191307 2
11c	30	2	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento su superficie impermeabilizzata	191308 – 191307 2
11d	20	2	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento su superficie impermeabilizzata	191308 – 191307 2
11e	30	2	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento su superficie impermeabilizzata	191308 – 191307 2
11f	30	2	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento su superficie impermeabilizzata	191308 – 191307 2
11g	30	2	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento su superficie impermeabilizzata	191308 – 191307 2
11h	30	2	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento su superficie impermeabilizzata	191308 – 191307 2
11i	500	300	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento su superficie impermeabilizzata	191308 – 191307 2
11l	500	300	Serbatoio fuori terra dotato di bacino di contenimento su superficie impermeabilizzata	191308 – 191307 2
12	250	120	Vasca in cemento	190906
13a	1,2	1	Vasca in acciaio all'interno di vasca in c.a. interrata	161001
13b	1,2	1	Vasca in acciaio all'interno di vasca in c.a. interrata	161001
13c	2	2	Vasca in acciaio all'interno di vasca in c.a. interrata	161001

I rifiuti solidi (esempio imballaggi in legno, plastica, ferro ed acciaio, cavi, ecc.) sono raccolti in appositi contenitori coperti (cassonetti da 6 - 12 m<sup>3</sup>, cassoni carrabili, ecc...). posizionati in un'area con superficie pavimentata in cemento.

Lo stoccaggio di rifiuti liquidi avviene in serbatoi fuori terra con vasche di contenimento idonee, mobili o fisse in cemento.

l'acqua di lavaggio turbogas è stoccata in una vasca in acciaio posta all'interno di una seconda vasca in c.a. interrata.

I fusti di olio lubrificante esausto sono depositati nell'area-deposito degli oli su idonea vasca di contenimento. Tale deposito è in un'area coperta con relativa tettoia.

Tutti gli altri rifiuti non liquidi sono contenuti in contenitori o recipienti chiusi idonei provvisti di accessori e mezzi di presa per rendere sicura e agevole la movimentazione e facilitare il riempimento e lo svuotamento.

Le aree e i contenitori dove sono ubicati i rifiuti prima del conferimento a smaltimento o recupero sono contrassegnati con cartelli/targhette di identificazione riportanti i codice CER, la denominazione del rifiuto e le eventuali classi di pericolosità.

### **Classificazione dei rifiuti**

La classificazione dei rifiuti avviene in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia e come indicato nelle linee guida interne.

<b>Manuale di Operazione</b>	Documento <b>PTG ML 013 ML</b>
Procedure Tecnico Gestionali	Revisione 0 Pagina 8 di 10

In particolare per i rifiuti pericolosi il campionamento è effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo e "l'addetto ai rifiuti" provvede ad affidare l'analisi per la classificazione del rifiuto a laboratori specializzati e certificati, presenti sul territorio, che garantiscano un adeguato livello di qualità dei risultati, secondo metodiche standardizzate o riconosciute a livello nazionale, comunitario o internazionale. Le analisi dei rifiuti contengono indicazioni di eventuali classi ADR e di pericolosità.

Il campionamento e l'analisi sono effettuate

- in occasione del primo conferimento
- una volta all'anno (nel caso di rifiuti pericolosi)
- ogni 2 anni (nel caso di rifiuti non pericolosi)
- ogni volta che intervengano delle modifiche sostanziali nel processo di produzione.

I risultati di queste analisi sono custodite e conservate presso la Centrale per almeno cinque anni. Tali analisi accompagnano, in fase di trasporto, il formulario di identificazione dei rifiuti.

### **Conferimento in discarica**

Tale aspetto è gestito dalla Centrale in ottemperanza delle vigenti leggi in materia e in base a quanto indicato nelle linee guida interne.

I rifiuti vengono conferiti in discariche autorizzate, a seguito di indicazioni emerse dall'analisi di caratterizzazione del rifiuto o, se il materiale che viene smaltito come rifiuto non è stato contaminato durante il suo impiego, dalla scheda di sicurezza per il relativo conferimento in discarica.

I rifiuti conferiti sono accompagnati dalle analisi del rifiuto e dalle eventuali schede di sicurezza. Le suddette schede contengono informazioni relative a: classificazione del rifiuto, le eventuali classi di pericolosità e del gruppo d'imballaggio, caratteristiche organolettiche e fisiche del rifiuto.

### **Registrazione di carico e scarico**

Il registro di carico e scarico dei rifiuti prodotti è unico e custodito e conservato presso la Centrale. "L'addetto ai rifiuti" provvede alla registrazione di carico e scarico dei rifiuti prodotti dalla Centrale in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia e dalle linee guida interne.

A seguito dello smaltimento/recupero "l'addetto ai rifiuti" provvede a compilare il registro indicando le operazioni di scarico (quantità, formulario di riferimento, ecc).

Il registro di carico e scarico dei rifiuti, come gli altri registri, sono custoditi e conservati presso la Centrale a disposizione degli Enti Competenti.

### **Autorizzazioni e iscrizioni (smaltimento, recupero)**

La raccolta ed il controllo di tutta la documentazione inerente il corretto conferimento agli smaltitori/recuperatori finali dei rifiuti e affidata all'addetto ai rifiuti" che verifica anche le autorizzazioni.

In particolare l'addetto ai rifiuti della Centrale deve verificare che i rifiuti prodotti siano affidati a smaltitori/recuperatori con trasportatori autorizzati dagli Enti Competenti ed iscritti ai relativi albi nazionali di gestori ambientali.

La Centrale utilizza aziende di smaltitori/recuperatori e trasportatori per lo più certificati UNI EN ISO 9000 e 14000 ed in alcuni casi iscritti ai relativi consorzi obbligatori nazionali per la gestione dei rifiuti (es. oli esausti). In alcuni casi, tali aziende sono in possesso di autorizzazioni integrate ambientali (AIA) rilasciate ai sensi del D. Lgs. 59/2005.



Edison Spa

Business Unit Asset  
Energia Elettrica

Manuale di Operazione	Documento PTG ML 013 ML
Procedure Tecnico Gestionali	Revisione 0 Pagina 9 di 10

Presso la Centrale sono conservate le copie delle autorizzazioni e delle relative accettazioni di fideiussione di tutti i responsabili della gestione dei rifiuti (trasportatori, smaltitori, ecc.).

I centri di smaltimento e recupero utilizzati dalla centrale sono principalmente localizzati nel territorio del Veneto in linea con i principi Edison S.p.A. .

### **Trasporto dei rifiuti**

Il trasporto avviene a seguito di verifica delle autorizzazioni del trasportatore, dei codici CER trasportabili e degli automezzi. Per il trasporto in A.D.R sono state implementate procedure e linee guida interne per i rifiuti in ADR che discriminano i rifiuti in esenzione parziale, in esenzione totale e/o quando nominare il consulente. Tali procedure e linee guida interne forniscono anche indicazioni sul tipo di contenitore da utilizzare (omologazione) e su come apporre i relativi pittogrammi.

La raccolta ed il controllo di tutta la documentazione inerente il trasporto dei rifiuti prodotti, per mezzo di trasportatori autorizzati, avviene a cura “dell’addetto ai rifiuti”.

Il trasporto dei rifiuti avviene “su strada” con automezzi con cassoni o contenitori idonei e adeguatamente chiusi e coperti durante il tragitto o per mezzo di autocisterne.

Il trasporto dei rifiuti è accompagnato dalle relative copie dei formulari di identificazione dei rifiuti, eventualmente dalle schede di sicurezza e/o analisi di caratterizzazione dei rifiuti per il conferimento presso i centri autorizzati di smaltimento e recupero, e dalla richiesta di avvenuto smaltimento del rifiuto (modulo denominato “Certificato di avvenuto smaltimento/recupero del rifiuto”), quest’ultimo da compilare a cura del centro di smaltimento, così come previsto dalle vigenti normative in materia e dalle linee guida interne.

### **Formulario di identificazione dei rifiuti trasportati**

La compilazione dei formulari dei rifiuti trasportati è a cura “dell’addetto ai rifiuti” ed avviene in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia e dalle procedure interne elencate precedentemente.

Tutti i formulari (1° e 4° copia di ritorno), le copie delle analisi, delle eventuali schede di sicurezza sono custoditi e conservati presso la Centrale, a disposizione degli Enti Competenti.

### **Certificato di avvenuto smaltimento**

Nel caso di conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati alle operazioni di raggruppamento, ricondizionamento e deposito preliminare, indicate rispettivamente ai punti D13, D14 e D15 dell’allegato “B” della parte IV del D. Lgs., 152/2006, la centrale si è attivata a richiedere la destinazione finale del rifiuto inserendo tale richiesta nei contratti stipulati con i soggetti a cui si conferiscono i rifiuti, in qualità di condizione contrattuale da rispettare.

In attuazione a quanto sopra, il formulario dei rifiuti è accompagnato da un modulo (compilato dallo smaltitore) di richiesta di avvenuto smaltimento (modulo denominato “Certificato di avvenuto smaltimento/recupero del rifiuto”).

L’eventuale mancato invio di detta certificazione è segnalato come nota negativa (difformità rispetto alla clausola contrattuale) sulla valutazione del fornitore nell’ambito del processo di ri-qualifica dello stesso, con le conseguenze del caso previste dalle procedure aziendali.

### **Denuncia annuale (MUD) e gestione/controllo report rifiuti**

La gestione e raccolta dei dati sui rifiuti è a cura “dell’addetto ai rifiuti” e del Responsabile dell’Unità Produttiva. Tali dati sono aggiornati periodicamente e compilati per mezzo di software/file specifici che permettono il controllo di tutta quella documentazione e di quelle scadenze inerenti il processo di gestione dei rifiuti, come ad esempio: il criterio temporale, il



**Edison Spa**

**Business Unit Asset  
Energia Elettrica**

<b>Manuale di Operazione</b>	Documento <b>PTG ML 013 ML</b>
Procedure Tecnico Gestionali	Revisione 0 Pagina 10 di 10

ritorno delle quarte copie dei formulari, le scadenze delle autorizzazioni, le iscrizioni ai vari albi, la denuncia MUD, le analisi dei rifiuti, ecc.

La compilazione del MUD è a cura del Responsabile dell'Unità Produttiva in collaborazione con il personale "addetto ai rifiuti". Le denunce MUD di ogni anno sono custodite ed archiviate a tempo indeterminato presso la Centrale e a disposizione degli Enti Competenti.

#### **4. ALLEGATI**

- Planimetria Centrale Edison di Marghera Levante "Aree deposito temporaneo";

Nome File: p:\0085000\_0085999\0085298\_aia\_marghera\levante\allegato\_b2\B22\_smr\_deponituti.dwg

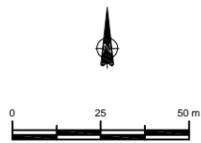
5036600

5036500

5036400

5036300

5036200



2855000

2854000

2855000

2856000



## LEGENDA

- ① TERRA - ROCCE - ASFALTO (x 285303, y 5036224)
- ② LEGNO (x 285303, y 5036210)
- ③ PLASTICA (x 285303, y 5036196)
- ④ CAVI (x 285302, y 5036183)
- ⑤ FERRO (x 285302, y 5036169)
- ⑥ TUBI NEON STRACCI FILTRI ARIA (x 285230, y 5036188)
- ⑦ BATTERIE (x 285242, y 5036228)
- ⑧ FANGHI DI TRATTAMENTO (x 285229, y 5036285)
- ⑨ MORCHIE (x 285240, y 5036304)
- ⑩ AMIANTO (x 285233, y 5036304)
- ⑪a SERBATOIO ACQUA PIEZOMETRO 10014 (x 285601, y 5036385)
- ⑪b SERBATOIO ACQUA PIEZOMETRO 10018 (x 285467, y 5036592)
- ⑪c SERBATOIO ACQUA PIEZOMETRO 3479 (x 285577, y 5036452)
- ⑪d SERBATOIO ACQUA PIEZOMETRO 10019 (x 285510, y 5036531)
- ⑪e SERBATOIO ACQUA PIEZOMETRO 10015 (x 285606, y 5036271)
- ⑪f SERBATOIO ACQUA WELL-POINT 13 (x 285510, y 5036525)
- ⑪g SERBATOIO ACQUA WELL-POINT 14 (x 285556, y 5036283)
- ⑪h SERBATOIO ACQUA PIEZOMETRO LEV10 (x 285496, y 5036387)
- ⑪i SERBATOIO ACQUA DI FALDA (x 285217, y 5036231)
- ⑪j SERBATOIO ACQUA DI FALDA (x 285231, y 5036231)
- ⑫ SOLUZIONI E FANGHI DI RIGENERAZIONE RESINE (x 285268, y 5036323)
- ⑬a ACQUE DI LAVAGGIO COMPRESSORI TURBOGAS (x 285449, y 5036303)
- ⑬b ACQUE DI LAVAGGIO COMPRESSORI TURBOGAS (x 285448, y 5036251)
- ⑬c ACQUE DI LAVAGGIO COMPRESSORI TURBOGAS (x 285317, y 5036333)



**ERM Italia S.p.A.**

Via San Gregorio, 38  
I - 20124 Milano  
Tel. +39 02 67 44 01  
Fax +39 02 67 07 83 82  
Email info.italy@erm.com

Progetto:

Integrazioni AIA  
Marghera Levante

Figura:

**B22** Aree Stoccaggio Rifiuti

Revisione:

01

Scala:

Grafica

Cliente:

Data:

Giugno 2008

Commissa:

0085298  
Phase \*\*\*\* - Task \*\*\*

Formato:

A3

Layout:

B22

Disegnato da:

MEB

Controllato da:

PAB

